



**federfarma emilia romagna**

UNIONE SINDACALE DELLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI  
FRA I TITOLARI DI FARMACIA DELL'EMILIA ROMAGNA

Ufficio DDRAGT/ar

Bologna, 19 gennaio 2017

Prot.n. 12

TITOLARI DI FARMACIA  
DELL'EMILIA ROMAGNA

LORO SEDI

**Oggetto: STATO DI AGITAZIONE DELLA CATEGORIA**

Gentile collega,

con la presente desideriamo informarti ancora una volta sulle motivazioni che hanno portato alla proclamazione dello sciopero dell'intera categoria in Emilia Romagna nella giornata di **giovedì 26 gennaio 2017 dalle ore 8.30 alle 12.30** (il materiale in corso di spedizione – locandina e volantino - lo troverete al seguente link [www.federfarmaemiliaromagna.it](http://www.federfarmaemiliaromagna.it) - invitiamo le farmacie che hanno pagine su social network a condividere l'iniziativa pubblicando il materiale suddetto).

La decisione di scioperare, presa in Assemblea Regionale e confermata nei vari Comitati Esecutivi, l'ultimo in data 9 gennaio 2017, è **un forte atto di protesta contro l'aumento della distribuzione diretta dei farmaci in ospedale, che mina il ruolo della Farmacia nel Sistema Sanitario Nazionale e di conseguenza l'attività di ognuno di noi.**

Come sapete, sul tema della distribuzione diretta e per conto, la Regione Emilia Romagna nel giugno 2014 ha stipulato con le farmacie pubbliche e private un accordo a costo zero per il Servizio Sanitario e con evidenti benefici e risparmi per la collettività. L'obiettivo dell'accordo era sposare il potere contrattuale delle Asl nell'acquisto dei farmaci con la capillarità territoriale delle farmacie: la ASL acquista e le farmacie distribuiscono.

L'accordo sul tema della distribuzione diretta e per conto (firmato dalla Regione Emilia Romagna nel giugno 2014 con l'obiettivo di sposare il potere contrattuale delle Asl con la capillarità territoriale delle farmacie) viene costantemente disatteso e per questo, dopo mesi di inutile trattativa con le Istituzioni, è necessario chiudere le farmacie per un giorno.



---

Abbiamo il diritto e il dovere di far sentire la nostra voce. Non possiamo più attendere, se non vogliamo ritrovarci con le farmacie prive dei farmaci. Non possiamo più aspettare, se non vogliamo correre il rischio di veder cancellata la nostra identità e il nostro ruolo.

È il momento di alzare la voce, informando su questo tema con coscienza anche i cittadini che ogni giorno si recano nelle nostre farmacie e vi trovano – oltre ai farmaci - servizi, consigli e informazioni per la salute. Quei cittadini che contano su una farmacia vicina a casa e accessibile, sempre.

Ringraziandoti,  
porgiamo cordiali saluti e restiamo a disposizione per ogni chiarimento.

IL SEGRETARIO  
DOTT. ACHILLE GALLINA TOSCHI  
(FIRMATO)

IL PRESIDENTE  
DOTT. DOMENICO DAL RE  
(FIRMATO)